

<b>Università</b>	Università degli Studi di TRENTO
<b>Classe</b>	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
<b>Nome del corso in italiano</b>	SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH - SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE <i>adeguamento di: SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH - SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (1356772)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0621H
<b>Data del DM di accreditamento</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/07/2015
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	22/10/2014
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	22/04/2015
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/10/2014 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	28/01/2008
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitn.it/sociologia/6505/sociologia-e-ricerca-sociale">http://www.unitn.it/sociologia/6505/sociologia-e-ricerca-sociale</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Sociologia e Ricerca Sociale
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL TERRITORIO</li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 Sociologia e ricerca sociale**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Stante la necessità di adeguare l'ordinamento del corso di studio alla nuova normativa, è stata avviata in Facoltà un'approfondita riflessione sulla strutturazione dell'impianto didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale.

Ne è risultata una sostanziale razionalizzazione dell'offerta, di cui la riduzione del numero di esami è solamente un aspetto. Altri correttivi riguardanti la scansione temporale dei curricula e il contenuto specifico degli insegnamenti impartiti sono stati introdotti alla luce dell'esperienza maturata con gli ordinamenti ex 509/99.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Sociologia e ricerca sociale (LM88), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Le ragioni che hanno fatto propendere per la costituzione di questo corso di laurea, oltre a quelli in Società, territorio e ambiente e in Lavoro, organizzazione e sistemi informativi, nella classe LM-88, siano sufficientemente chiare.
3. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo.
4. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
5. Le conoscenze richieste per l'accesso siano adeguatamente dettagliate.

6. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
7. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in esame.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale di Trento ha ospitato il 12 e 13 Ottobre 2012 due giornate di studio sul tema Sociologia, professioni e mondo del lavoro, organizzate in collaborazione con l'Associazione Italiana di Sociologia, la principale organizzazione di rappresentanza dei sociologi operanti in ambito accademico ed extra-accademico, e ha previsto interventi dei rappresentanti di altre organizzazioni professionali a cui sono affiliati i sociologi, come Società Italiana di Sociologia e l'Associazione Italiana di Valutazione. Gli interventi sono stati dedicati al confronto tra i fabbisogni di competenza provenienti dal mondo del lavoro e l'offerta dei corsi di studio di indirizzo sociologico. Inoltre il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ha effettuato nel 2009 e nel 2011 due indagini sugli sbocchi occupazionali dei suoi laureati. I risultati di questo monitoraggio sono stati presentati negli anni passati nel corso di una serie di seminari e di Conferenze di Facoltà, oltre che alla giornata di studio di cui sopra. Infine nel Gennaio 2013 su mandato del Consiglio di corso di studio sono state svolte quindici interviste in profondità con altrettanti datori di lavoro operanti presso istituti di ricerca pubblici e privati del Nord Italia per sondare la loro percezione dei laureati in Sociologia e, più specificamente, degli studenti della laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale, nonché per chiedere di avanzare proposte per migliorare il curriculum di questo corso di studio.

La trasformazione dell'ordinamento con modifica della lingua di insegnamento dall'italiano all'inglese, consegue alla consultazione di una pluralità di enti di ricerca (Doxa, Swg, Future concept, Irvapp, Iprase) che riteniamo rappresentativi degli orientamenti del mondo della ricerca sociale privata e pubblica (in assenza di studi di settore per questo ambito). Questi soggetti hanno unanimemente espresso la rilevanza di una formazione in lingua inglese e di una elevata padronanza di questa lingua per lo svolgimento delle mansioni di ricerca sociale.

In data 15 ottobre 2014, i responsabili del corso di studi, si sono riuniti con i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sulla modifica dell'ordinamento del corso di studio (si veda verbale allegato).

Il Presidente del corso di studio si impegna ad organizzare con cadenza annuale un incontro di consultazione di attori impegnati nei diversi ambiti occupazionali di interesse per i laureati del corso di studio al fine di verificare che la corrispondenza tra attività formative proposte e gli obiettivi perseguiti.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra esposte, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, del corso di studio in Sociologia e Ricerca Sociale (classe LM88).

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati del corso di laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale devono:

- possedere una conoscenza approfondita degli sviluppi più avanzati dei modelli di analisi della struttura sociale e dell'analisi della cultura (Struttura sociale e diseguglianze; Sociologia della cultura);
- possedere una conoscenza avanzata degli strumenti logico-concettuali e metodologici necessari a tutte le fasi della ricerca sociale: formulazione delle ipotesi; il disegno della ricerca; la rilevazione, la costruzione e il trattamento dei dati (Metodologia e disegno della ricerca; Metodi quantitativi della ricerca sociale; Metodi qualitativi della ricerca sociale; laboratori connessi; competenze informatiche);
- possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche per l'analisi dei fenomeni sociali, con particolare riferimento alla classificazione, alla elaborazione e all'analisi dei dati quantitativi e qualitativi (Statistica sociale; laboratori di metodologia);
- possedere una conoscenza avanzata delle metodologie e degli strumenti analitici delle scienze storiche e politologiche (Metodi di ricerca storica; Metodi di ricerca politica);
- essere in grado di svolgere analisi approfondite su campi sostantivi della ricerca sociale, quale per esempio i regimi di welfare, le politiche pubbliche, il mutamento sociale, il rapporto tra generazioni, le dinamiche di azione collettiva, le differenze di genere;
- essere in grado di analizzare i processi di comunicazione e le dinamiche culturali delle società avanzate, quali per esempio il mutamento dei valori, l'opinione pubblica, la società di massa e il sistema dei media, i social network, le dinamiche dei consumi, miti, simboli e rituali, la sociologia del linguaggio, la vita quotidiana, il rapporto tra scienza e società, il ruolo della religione e i processi di secolarizzazione;
- possedere ed accrescere competenze linguistiche (lingua inglese) (altre attività; testi bibliografici d'esame in lingua inglese).

Il percorso formativo si articola in un primo anno con una forte connotazione metodologica e in un secondo anno con un impianto più sostantivo e disciplinare. Nel primo anno gli studenti acquisiscono competenze relative al disegno della ricerca e ai metodi di analisi quantitativa e qualitativa, storica e politologica, con un forte investimento in attività laboratoriali integrate con i corsi. Nel secondo anno, attraverso la scelta dei corsi sostantivi di un indirizzo di studi, dell'esame a scelta libera, dello stage e del tema della tesi, gli studenti acquisiscono una specializzazione sostantiva.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La capacità di analizzare criticamente le fonti statistiche, economiche, demografiche e sociali ufficiali a livello sia nazionale che internazionale.

I corsi di Statistics for opinion research e di Quantitative Methods prevedono un forte investimento nella diretta analisi di fonti-dati e nella valutazione della loro attendibilità. I corsi di Qualitative methods e di Research methods in History prevedono un analogo lavoro qualitativo di riflessione critica sulle fonti, sui resoconti narrativi, sui materiali etnografici raccolti. Questi elementi costituiscono oggetto di valutazioni specifiche, in quanto i corsi menzionati prevedono la preparazione di elaborati da parte degli studenti a partire da queste fonti.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I corsi prevedono sistematicamente: esposizioni in classe dei lavori di analisi-dati con feedback valutativi da parte del docente secondo un approccio fortemente interattivo che valorizza il lavoro di gruppo in una modalità di cooperative learning orientata all'apprendimento orizzontale, declinata secondo una dimensione linguistica e relazionale di caratura internazionale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Conoscenza approfondita dei modi di acquisizione e gestione di banche dati.

Per ogni ambito sostantivo coperto dai corsi del secondo anno gli studenti acquisiscono conoscenza delle principali banche-dati disponibili e delle modalità di utilizzo e sono chiamati ad avvalersi di queste fonti ai fini della stesura di tesine e elaborati metodologici che sono oggetto di valutazione.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Ai fini di potersi inserire e progredire con successo nel corso di studio della laurea magistrale in Sociology and Social Research è necessaria una solida preparazione

nelle materie sociologiche di base, ivi compresi le principali teorie sociologiche classiche e contemporanee, la metodologia delle scienze sociali e i metodi e le tecniche della ricerca nel campo delle scienze sociali.

Inoltre è necessario possedere una preparazione di base in alcune delle discipline affini alla sociologia quali la storia, l'antropologia culturale, la psicologia, il diritto, l'economia, la scienza politica e la filosofia.

Infine è necessaria una preparazione specifica nei metodi matematici e statistici di analisi quantitativa dei fenomeni sociali e la conoscenza della lingua inglese.

Il regolamento didattico del corso di studio fisserà in modo puntuale gli specifici requisiti formali da soddisfare ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale. Il regolamento didattico del corso di studio definirà altresì le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del corso di laurea tale da consentire allo studente lo svolgimento di una tesi di laurea dal contenuto innovativo ed originale sotto la guida di un relatore.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla discussione pubblica della tesi davanti ad una commissione giudicatrice.

La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti dallo studente.

Il Regolamento didattico del corso di laurea determinerà ulteriori disposizioni di dettaglio.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

La laurea magistrale in Sociology and Social Research intende formare laureati esperti della ricerca sociale, in possesso della conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e di una elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali. Per questa ragione la laurea magistrale in Sociology and Social Research si caratterizza per la costruzione di solida base metodologica, quantitativa e qualitativa, e per la stretta connessione delle metodologie con la teoria sociale e i problemi sostantivi che sono oggetto delle sociologie speciali. Il corso di laurea magistrale in Sociology and Social Research rappresenta la continuazione di una forte tradizione sociologica nella ex Facoltà di Sociologia di Trento, ora Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, nella quale viene sottolineato il profondo intreccio tra dimensione empirica e dimensione teorica dei fenomeni sociali. La specificità del percorso di laurea magistrale è data da un percorso di apprendimento orientato al padroneggiamento da parte degli studenti di modelli teorici aggiornati e di metodi avanzati per lo studio dei fenomeni sociali.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Sociologo</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il laureato in Sociology and social research possiede le competenze necessarie a sviluppare ed eseguire un processo di ricerca sociale in tutte le sue fasi: specificazione degli interrogativi di indagine, identificazione del disegno di ricerca più appropriato, costruzione degli strumenti di rilevazione e del disegno di campionamento, analisi e presentazione dei dati raccolti.
<b>competenze associate alla funzione:</b> conoscenza della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa, competenze di analisi-dati multivariata, capacità di stendere un rapporto di ricerca e di preparare una presentazione orale di sintesi dei risultati ottenuti.
<b>sbocchi occupazionali:</b> istituti di ricerca privati, istituti di sondaggi e di marketing, enti statali e parastatali di ricerca educativa, sul mondo del lavoro e sul welfare, uffici-studi di organizzazioni di rappresentanza sociale.
<b>Tecnico della ricerca sociale</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il laureato in Sociology and social research possiede le competenze necessarie alla costruzione di banche-dati, alla loro archiviazione, alla loro diffusione. Conosce gli strumenti per supportare le attività di raccolta-dati basate su molteplici metodologie e per effettuare le operazioni di data cleaning.
<b>competenze associate alla funzione:</b> conoscenza dei programmi di archiviazione e di documentazione delle banche-dati, dei software per la conduzione di indagini Cati e Cawi, dei pacchetti informatici per l'analisi quantitativa e testuale
<b>sbocchi occupazionali:</b> istituti di ricerca pubblici e privati
<b>Esperto in gestione delle risorse umane</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> il laureato in Sociology and social research è in grado di seguire le attività di selezione in ingresso, formazione professionale e riqualificazione del personale operante presso organizzazioni pubbliche e private.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Il laureato in Sociology and social research possiede le competenze per l'analisi dei fabbisogni di competenza delle organizzazioni complesse, per il bilancio delle competenze del personale e per l'analisi organizzativa in contesti di rapido mutamento sociale.
<b>sbocchi occupazionali:</b> tutte le organizzazioni private e pubbliche di grandi dimensioni operanti in contesti di rapida trasformazione e quindi soggette a frequenti mutamenti dei propri fabbisogni di competenza .
<b>Il corso prepara alla professione di ( codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)</li><li>• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)</li><li>• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)</li><li>• Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)</li><li>• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)</li><li>• Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)</li></ul>

<b>Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>
<b>Metodologia della ricerca sociale</b>
<b>Conoscenza e comprensione</b>
a) metodologia del campionamento b) disegno del questionario c) concetti, indici e indicatori; d) analisi statistica multivariata: modelli di regressione lineare e logistica; e) i modelli lineari generalizzati; f) le tecniche di network analysis; g) l'uso dei software di analisi statistica Stata e R; h) la selezione degli intervistati nella ricerca qualitativa i) la costruzione di una traccia di intervista; l) l'analisi di dati qualitativi; m) l'uso di software per l'analisi di dati qualitativi: Atlas; m) l'analisi di documenti storici e la ricerca di archivio
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>
Sviluppare la capacità degli studenti di condurre un processo di ricerca in tutte le sue fasi: analisi della letteratura, definizione di un interrogativo di ricerca, scelta della/e metodologia/e di analisi più appropriata/e (quantitativa, qualitativa o documentaria), identificazione di un disegno di ricerca adeguato (strategie di campionamento, disegno di questionari e tracce di intervista), analisi dei dati sia qualitativi sia quantitativi, esposizione dei risultati di ricerca.
<b>Disuguaglianze sociali e politiche sociali</b>
<b>Conoscenza e comprensione</b>
Questa area disciplinare esamina la configurazione delle principali forme di disuguaglianza sociale e l'azione di contrasto o, al contrario, di rafforzamento che le istituzioni regolative esercitano su queste disuguaglianze. I corsi di quest'area prendono in esame i seguenti ambiti: l'istruzione, il mercato del lavoro, la transizione alla vita adulta. Attraverso i diversi corsi, vengono prese in esame le disparità collegate alla classe di origine, al genere, alla generazione, alla cittadinanza e alla zona di residenza. Attraverso i diversi corsi, si pone attenzione alla distinzione tra disuguaglianze nelle opportunità e nei risultati. Attraverso i diversi corsi, si pone attenzione alle istituzioni e alle politiche (scolastiche, di welfare, del mercato del lavoro) di contrasto a queste disuguaglianze, con particolare attenzione alla dimensione comparativa dell'analisi.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>
I corsi di questa seconda area disciplinare si prefiggono di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze metodologiche acquisite a temi di rilevanza sostantiva. Questo richiede di acquisire gli schemi concettuali e le conoscenze sostantive per sviluppare percorsi di ricerca sociale sui temi delle disuguaglianze sociali, contestualizzando i risultati ottenuti sul caso italiano in un'ottica comparativa sulla base di un'analisi di stampo istituzionalista
<b>Processi culturali</b>
<b>Conoscenza e comprensione</b>
Questa area disciplinare esamina le trasformazioni delle dinamiche culturali caratterizzanti le società contemporanee in relazione ai processi di globalizzazione. Dopo un corso fondativo inteso a fornire le basi concettuali della sociologia culturale nelle sue diverse declinazioni teoriche (Sociological approaches to culture), gli studenti sono chiamati a esaminare da un lato le conseguenze dei fenomeni di globalizzazione sulle forme di produzione culturale, dall'altro le forme di territorializzazione della produzione culturale collegate alle dimensioni locali. I corsi affrontano molteplici forme di produzione culturale, quali: il discorso pubblico sulla scienza e la tecnologia, le rappresentazioni dei media, la religione e le trasformazioni valoriali.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>
Come per l'area precedente, anche i corsi di questa terza area disciplinare si prefiggono di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze metodologiche acquisite a temi di rilevanza sostantiva inerenti i processi culturali. Questo richiede di acquisire gli schemi concettuali e le conoscenze sostantive per sviluppare percorsi di ricerca sociale su temi quali la partecipazione religiosa o i mutamenti dei valori.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	30	<b>24</b>
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea	6	8	<b>6</b>
Discipline giuridico-politologiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	6	8	<b>6</b>
Discipline matematico-statistiche ed economiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale	6	8	<b>6</b>
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea	6	8	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48		

**Totale Attività Caratterizzanti**

48 - 62

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	18	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 18
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	21	21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		24	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

<b>Totale Altre Attività</b>	54 - 66
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>114 - 146</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/09 , SPS/10 , SPS/11 , SPS/12 )  
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/07 , SPS/08 )

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
(SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12)

Le attività affini e integrative hanno lo scopo di approfondire la preparazione degli studenti nell'ambito delle sociologie speciali e tematiche così da garantire una adeguata preparazione nei vari campi settoriali nei quali il ricercatore sociale è chiamato ad operare. Con particolare riferimento ai settori SPS/07 e SPS/08, si precisa che nelle discipline caratterizzanti sono presenti insegnamenti di tipo metodologico o fondativo, mentre nelle attività affini sono presenti insegnamenti su aree tematiche o campi sostantivi della disciplina.

## Note relative alle altre attività

L'elevato numero di crediti riservato alle attività art. 10, comma 5 lett. d trova una sua precisa giustificazione epistemologica e pedagogica nell'approccio fortemente applicativo e interattivo che ispira la trasmissione delle competenze di ricerca nell'ambito di questo corso di studio. Infatti l'apprendimento di queste competenze deve necessariamente passare attraverso attività laboratoriali, seminariali e di stage che integrino il formato della lezione frontale, offrendo a ciascuno studente la possibilità di sperimentare direttamente gli strumenti e i protocolli di ricerca proposti, secondo un modello circolare che muova dalla loro descrizione teorica alla sperimentazione entro concreti processi di ricerca e, a partire dalle criticità riscontrate, ritorna al momento della formulazione teorica.

## Note relative alle attività caratterizzanti